


Università degli Studi di Genova

Rapporto Annuale di Riesame A.A. 2014/2015

Corso di Economia e Management Marittimo
e Portuale (EMMP)
Classe: LM-77
Sede: Genova

Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP)

L'effettuazione del Riesame e la compilazione del presente Rapporto Annuale di Riesame sono state affidate dal CCS (verbale 18 marzo 2014 e 19 novembre 2014) alla Commissione AQ del CdS, costituita da:

Prof.ssa Anna Sciomachen (Coordinatore CdS e Responsabile del R.A.R.)

Prof.ssa Monica Brignardello

Prof. Luca Persico

Dott.ssa Francesca Marciani (Manager didattico)

Dott. Marco Lusiani (Studente)

Dott. Matteo Giannattasio (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la valutazione degli elementi riportati nei vari quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame e per la stesura del Rapporto, operando come segue:

- lunedì 27 ottobre 2014, ore 9.00-13.00: i docenti componenti del Gruppo di Riesame hanno provveduto al riordino e ad una prima analisi del materiale fornito dagli Uffici, nonché alla lettura delle Linee Guida e della Guida ai dati al fine di capire le novità del nuovo R.A.R.;

- lunedì 3 novembre 2014, ore 9.00-13.00: il Gruppo del riesame ha analizzato tutta la documentazione disponibile ed, in particolare, i RAR redatti negli anni scorsi, i verbali del Consiglio del CdS di Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP) e del Consiglio del Dipartimento di Economia (DIEC) successivi all'approvazione del RAR 2013/2014, la tabella Anagrafica e la tabella Progressioni fornite dagli Uffici dell'Ateneo, l'indagine Almalaurea sul Profilo dei laureati e sulla Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, gli altri dati pervenuti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

- giovedì 6 novembre 2014, ore 9.00-13.00: il Gruppo del riesame, dopo ampia discussione, ha compilato la prima sezione del Rapporto;

- giovedì 13 novembre 2014, ore 9.00-13.00: il Gruppo del riesame, dopo ampia discussione, ha compilato la seconda sezione del Rapporto;

- lunedì 17 novembre 2014, ore 9.00-13.00: il Gruppo del riesame, dopo ampia discussione, ha compilato la terza sezione del Rapporto ed ha effettuato una rilettura complessiva dell'intero documento.

- mercoledì 19 novembre 2014, ore 14.30-17.00: il Gruppo del riesame ha presentato la bozza del Rapporto, preventivamente messo a disposizione nell'apposita pagina di aulaweb, ai componenti del CdS EMMP. Le varie criticità e le misure di miglioramento sono state oggetto di ampia discussione collegiale a seguito della quale sono state apportate alcune integrazioni recepite nel testo del presente RAR.

Il presente R.A.R. è stato approvato dal CCS del 19 novembre 2014 e prende in considerazione le seguenti dimensioni:

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO E L'USCITA DAL CDS

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A seguito delle osservazioni pervenute dal Presidio, la Commissione R.A.R. si è riunita il giorno 14 gennaio 2015 (ore 9.00-13.00) al fine di riesaminare il Rapporto.

Il presente R.A.R., rivisto sulla base delle osservazioni del Presidio, è stato discusso ed approvato dal CCS nella riunione del 22 gennaio 2015.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO DI STUDIO, L'USCITA DAL CdS

1.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Si segnala che nella sottostante tabella sono state valutate l'efficacia e l'efficienza delle iniziative migliorative, decise nei RAR precedenti, relativamente soltanto ad elementi riguardanti l'Ingresso, in quanto in riferimento al Percorso e all'Uscita dal CdS EMMP non erano emerse criticità per cui non era stata decisa alcuna azione correttiva.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>INGRESSO</p> <p>- <i>Iscritti la prima volta al primo anno</i></p> <p>A fronte della riduzione del numero di iscritti nell'a.a. 2011/2012, nel RAR, redatto nel novembre 2013, era stato posto l'obiettivo - compatibilmente con la contrazione generale del numero degli iscritti ai vari corsi universitari dovuta al periodo di recessione economica - di aumentare del 5% il numero di iscritti la prima volta al primo anno al CdS EMMP o per lo meno di mantenerlo inalterato. A tal fine si era auspicato che, attraverso una migliore promozione del CdS, si sarebbe potuto invertire il trend negativo.</p>	<p>INGRESSO</p> <p>- <i>Iscritti la prima volta al primo anno</i></p> <p>Al fine di favorire un aumento delle iscrizioni al CdS EMMP, nel RAR, redatto nel novembre 2013, si era ritenuto opportuno porre in essere ulteriori azioni di promozione attraverso varie iniziative tra cui la presentazione del CdS EMMP presso istituti tecnico/nautici in relazione alla quale si rinvia al punto "Tipologia di diploma di maturità conseguito".</p> <p>Nel corso dell'anno 2014, oltre alle azioni per promuovere il CCS EMMP presso l'Istituto Nautico di Genova (v. punto "Tipologia di diploma di maturità conseguito"), sono state adottate le seguenti ulteriori iniziative:</p> <p>a) il giorno 8 maggio 2014 si è svolta la presentazione dei corsi di studio magistrali in Economia, organizzata dalla Commissione Orientamento del DIEC (a cui partecipa la prof.ssa Hilda Ghiara, docente del CdS EMMP) in collaborazione con l'Unità di supporto alla didattica. Erano presenti i Coordinatori ed una rappresentanza dei docenti di tutti i corsi interessati. I numerosi studenti hanno potuto avere informazioni dettagliate sulle lauree magistrali di Economia - e conseguentemente anche sul CdS EMMP - con particolare riguardo agli obiettivi e agli sbocchi di ogni percorso di studio (verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014);</p> <p>b) nei mesi da marzo a giugno 2014 è stato implementato il progetto orientativo "La giusta via. Orientare non solo per informare, ma per educare a scegliere", finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del programma "Competitività regionale e occupazione". Finalità del progetto, a cui hanno partecipato venti studenti del primo anno dei CdS triennali in</p>	<p>INGRESSO</p> <p>- <i>Iscritti la prima volta al primo anno</i></p> <p>Nonostante le azioni di promozione intraprese, dall'analisi dei dati attualmente disponibili risulta che il numero di iscritti il primo anno la prima volta al CdS EMMP è stato tendenzialmente oscillante nel corso degli ultimi anni accademici. Non può quindi ritenersi completamente raggiunto l'obiettivo di cercare di mantenere costante e possibilmente di aumentare il numero di iscritti. Si tratta peraltro di oscillazioni verso l'alto e verso il basso, in linea con la media dei CdS della Scuola, che non sembrano di per sé preoccupanti come sarebbe invece il caso di un continuo costante trend in diminuzione nei vari anni.</p> <p>Il CdS ritiene di dover riconfermare l'obiettivo di cercare di mantenere costante e, se possibile, di aumentare almeno del 5% nel prossimo anno accademico il numero degli iscritti al CdS EMMP compatibilmente all'attuale situazione di recessione economica.</p>

	<p>Economia, è quella di realizzare modalità di orientamento innovative a supporto di una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi di laurea magistrale tra cui il CdS EMMP;</p> <p>c) nel febbraio 2014 il DIEC è diventato partner del Polo tecnico professionale Rotta PO.LA.RE (porti, logistica, mare) avente lo scopo di promuovere una stabile collaborazione tra sistema educativo, scolastico e formativo legato ai temi del mare ed al sistema economico dell'economia marittima (Decreto Direttore DIEC 21 novembre 2013, n. 68). Al Progetto aderiscono, tra gli altri, gli istituti tecnico-professionali del territorio e l'Accademia italiana della marina mercantile, nonché operatori del settore. Per quanto riguarda il DIEC, referente è la prof.ssa Hilda Ghiara, docente del CdS EMMP, stante il fatto che la partecipazione del Dipartimento al Progetto è motivata dalla presenza all'interno della propria offerta formativa del CdS EMMP (verbale Consiglio CdS EMMP 21 gennaio 2014).</p>	
<p><i>- Provenienza geografica</i></p> <p>Nei due RAR precedenti era emerso come gli iscritti al CdS EMMP provenissero e risiedessero per la stragrande maggioranza nella provincia di Genova. Inoltre non risultavano esserci studenti iscritti residenti all'estero.</p>	<p><i>- Provenienza geografica</i></p> <p>Nel RAR, redatto nel novembre 2013, si era osservato che, per cercare di aumentare la percentuale di studenti iscritti al CdS EMMP residenti in altre province della Liguria, in altre regioni italiane o all'estero, sarebbe stato innanzitutto necessario realizzare in Genova apposite strutture ricettive a loro dedicate, iniziativa questa fuori del controllo del CdS EMMP. Inoltre sarebbe stata opportuna una politica di ancora più ampia promozione a livello di Ateneo di tutti i corsi di studi dallo stesso offerti.</p> <p>Da parte sua il Consiglio del CdS EMMP, in relazione ad iniziative praticabili nel breve/medio termine, si era comunque proposto di procedere con le seguenti azioni:</p> <p>a) sensibilizzare il Consiglio del DIEC in modo che, compatibilmente alle risorse umane e finanziarie disponibili, si operasse al fine di migliorare, sia sul piano estetico sia su quello contenutistico, il sito web del Dipartimento, introducendo, se possibile, una versione in lingua inglese dello stesso sito al fine di rendere le informazioni relative ai vari corsi di studio di Economia più facilmente accessibili a studenti stranieri con possibili positive ricadute anche sul CdS EMMP;</p> <p>b) potenziare nel piano di studi del CdS EMMP gli insegnamenti in lingua inglese o comunque almeno fare in modo che nell'ambito degli insegnamenti in lingua italiana venisse suggerito lo studio di testi in lingua inglese;</p> <p>c) verificare la fattibilità di porre in essere un'opera divulgativa del percorso formativo di EMMP attraverso opportuni canali</p>	<p><i>- Provenienza geografica</i></p> <p>Dai dati attualmente disponibili risulta che la percentuale di studenti iscritti al CdS EMMP nell'a.a. 2013/2014 residenti nella provincia di Genova continua ad essere elevata. Si è peraltro assistito ad un aumento di studenti provenienti da altre regioni italiane a fronte di una diminuzione di studenti provenienti da altre province della Liguria.</p> <p>Le misure correttive, indicate nel RAR redatto nel novembre 2013, non hanno quindi consentito di realizzare l'obiettivo prefissato. Occorre peraltro tener presente che tali misure sono state soltanto avviate e che conseguentemente si auspica, una volta completate, che siano in grado di sortire migliori effetti.</p> <p>Il Consiglio del CdS EMMP ritiene quindi di dover riconfermare l'obiettivo di cercare di aumentare la percentuale di iscrizioni da parte di studenti residenti in altre province della Liguria, in altre regioni italiane o all'estero.</p>

	<p>diplomatici.</p> <p>In relazione ai tre punti sopra evidenziati, nel corso dell'anno 2014 sono state adottate le seguenti misure:</p> <p>a) il Consiglio DIEC ha deciso di chiedere il supporto della dott.ssa Eliana Rocco, tecnico in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza, affinché, avendo allestito il sito web del Dipartimento di Giurisprudenza, possa, grazie alla sua esperienza, aiutare a realizzare il sito del DIEC (verbale Consiglio DIEC 30 marzo 2014). Allo stato attuale il nuovo sito è in fase di avanzata realizzazione;</p> <p>b) i docenti del CdS EMMP sono stati invitati dal Coordinatore a specificare nei programmi di esame dei loro insegnamenti eventuali parti svolte in inglese (verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014). Pur non essendo previsti insegnamenti curriculari tenuti interamente in lingua inglese, molti docenti del CdS EMMP, in base alle specificità dei singoli insegnamenti, hanno cercato di potenziare l'utilizzo della lingua inglese utilizzando durante le lezioni materiali in inglese e suggerendo per la preparazione dell'esame testi in inglese. Inoltre è stato attivato un insegnamento non curriculare interamente in lingua inglese, "Law and practice of national, EU and international shipping programmes", focalizzato su temi di interesse per il mondo dello shipping (verbale Consiglio DIEC 15 aprile 2014);</p> <p>c) come primo canale diplomatico a cui rivolgersi per divulgare l'offerta formativa del CdS EMMP all'estero il Consiglio ha ritenuto di iniziare con la Farnesina. Da una prima indagine, svolta dalla prof.ssa Giorgia Boi, è tuttavia emerso che la Farnesina riserva il suo interesse prioritario a Corsi, Masters, ecc. svolti interamente in lingua inglese. Il Consiglio CdS EMMP ha quindi ritenuto che fosse preferibile per il momento cercare di creare contatti diretti con Organi diplomatici dei Paesi dell'area mediterranea, forse maggiormente interessati a favorire la partecipazione a corsi di studio caratterizzanti quali il CdS EMMP ancorché l'offerta formativa non offra una didattica interamente in lingua inglese (verbale Consiglio CdS EMMP 17 febbraio 2014). Nei mesi successivi la prof.ssa Giorgia Boi ha proseguito l'indagine constatando che, mentre i paesi comunitari non sembrano interessati al CCS EMMP stante la presenza in Europa di altri corsi di formazione marittimo/trasportistica di elevata qualità, un possibile bacino di utenza potrebbe essere costituito dal Sud America.</p>	
- Età media di iscrizione	Sebbene, come emerso nel RAR redatto nel novembre 2013, la	Negli ultimi due anni accademici si è assistito ad un costante

	<p>percentuale di iscritti al CdS EMMP con età inferiore o uguale a 22 anni nell'a.a. 2012/2013 fosse bassa, non si era ritenuto di porre in essere specifiche azioni correttive, ma si era preferito attendere al fine di verificare se le misure deliberate dal CdS a valle del RAR precedente, volte ad una migliore razionalizzazione del calendario didattico, riuscissero a sortire o meno l'effetto sperato di favorire un più veloce percorso di studi da parte degli studenti triennali del CdS CLEAMT e, conseguentemente, di ridurre l'età media di iscrizione al primo anno del CdS EMMP.</p>	<p>aumento della percentuale degli studenti iscritti al CdS EMMP ad un'età pari o inferiore a 22 anni. Anche se appare positivo il fatto che la percentuale relativa all'età media di iscrizione si sia già in parte abbassata, il Consiglio del CdS EMMP ritiene comunque importante, attraverso la Commissione AQ con il supporto dell'Unità didattica del DIEC, continuare a monitorarne l'andamento anche alla luce della ulteriore razionalizzazione del calendario didattico deliberata dal Consiglio di Dipartimento soprattutto per quanto concerne il numero e la collocazione degli appelli di esame (verbale Consiglio DIEC 19 giugno 2014).</p>
- <i>Tipologia di diploma di maturità conseguito</i>	<p>Dato che nel RAR redatto nel novembre 2013 si era osservato uno scarso numero di iscrizioni al CdS EMMP da parte di studenti che hanno conseguito il diploma di maturità in istituti tecnico-nautici, il Consiglio del CdS EMMP si era proposto di pianificare, coordinandosi con la Commissione Orientamento ed il Consiglio dei CdS triennali, azioni di promozione presso tali istituti da parte di docenti del CdS triennale CLEAMT.</p> <p>Il prof. Midoro, docente del CCS EMMP, ha contattato il Direttore del Dipartimento di Logistica dell'Istituto Nautico di Genova con il quale ha concordato di organizzare a breve un incontro con la Preside dello stesso Istituto e con il Coordinatore del CdS EMMP per meglio definire le modalità di collaborazione.</p>	<p>La percentuale di studenti iscritti la prima volta al primo anno del CdS EMMP diplomati in istituti tecnici continua, nell'a.a. 2013/2014, ad essere bassa. Pur non considerando tale dato particolarmente preoccupante, il CdS ritiene comunque opportuno confermare l'obiettivo di cercare di aumentare il numero degli iscritti al CdS EMMP provenienti da istituti tecnico-nautici.</p>

1.B – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

Per quanto concerne questa sezione si segnala che, considerato che il CdS in Economia e Management Marittimo e Portuale, essendo unico in Italia, presenta, per la specificità della sua offerta formativa, caratteristiche non paragonabili ad altri Corsi di laurea magistrale, si è ritenuto non significativo procedere ad un confronto con gli altri CdS "simili" della Scuola di scienze sociali. Pertanto, in coerenza con l'impostazione adottata nei precedenti RAR, l'analisi della situazione, l'individuazione di obiettivi e di eventuali interventi correttivi si basano esclusivamente sulla valutazione dei dati riferiti al CdS EMMP.

INGRESSO

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
INGRESSO	Numero di studenti iscritti la	Si osserva che il dato relativo al numero di iscritti al	Il CCS si propone nuovamente l'obiettivo	Per realizzare l'obiettivo prefissato il

<p>Iscritti la prima volta al primo anno</p>	<p>prima volta al primo anno del CdS EMMP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a.a. 2010/2011: 56 - a.a. 2011/2012: 45 - a.a. 2012/2013: 53 - a.a. 2013/2014: 41 	<p>primo anno per la prima volta al CdS EMMP risulta in linea, seppur in lieve calo, con quanto osservato negli anni precedenti.</p>	<p>di aumentare del 5% il numero di iscritti la prima volta al primo anno o per lo meno di mantenere tale numero invariato.</p>	<p>CCS intende innanzi tutto proseguire le azioni già avviate nell'anno 2014 (v. sezione 1.A, voce Iscritti la prima volta al primo anno, casella azioni correttive/di miglioramento intraprese) ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare, grazie al supporto della prof.ssa Hilda Ghiara docente del CCS EMMP e membro della Commissione Orientamento, la Commissione Orientamento del DIEC affinché, in collaborazione con l'Unità di supporto alla Didattica, organizzi una presentazione agli studenti di tutti i CdS magistrali in Economia; - realizzare modalità di orientamento innovative nell'ambito del progetto "La giusta via", attualmente seguito dalla prof.ssa Hilda Ghiara; - stringere proficui rapporti di partnership e collaborazione tra i vari partecipanti al progetto PO.LA.RE. con il supporto della prof.ssa Hilda Ghiara, referente del DIEC; <p>Come nuovi interventi, che saranno oggetto di successive delibere da parte del CCS al fine di individuare i docenti che si occuperanno delle singole iniziative, il CCS si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare se possa essere utile sviluppare politiche di promozione del CdS EMMP presso CdS triennali economici (diversi dal CdS CLEAMT) i cui studenti potrebbero essere interessati ad iscriversi al percorso di studi magistrale in EMMP; - perfezionare i rapporti di collaborazione, già intrapresi dal prof. Renato Midoro, docente del CCS EMMP, con l'Istituto nautico di Genova (v. A.1 punto Tipologia di diploma di maturità conseguito);
---	---	--	---	---

				- coordinarsi con il Coordinatore del CdS triennale CLEAMT al fine di chiedere alla Commissione Orientamento che al Salone Orientamento possa essere presente un rappresentante dei CdS CLEAMT/EMMP che presenti agli interessati l'offerta formativa dei due corsi marittimo/trasportistici.
INGRESSO Provenienza geografica	<p><i>Fonte dati:</i> Tabella "Anagrafica" fornita dall'Ufficio Statistico di Ateneo (allegata)</p> <p><i>Dati considerati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Residenti nella provincia di Genova - Residenti in altre province della Liguria - Residenti in altre regioni italiane - Residenti all'estero 	<p>Come già riscontrato nel RAR precedente, gli iscritti al CdS EMMP provengono e risiedono per la stragrande maggioranza nella provincia di Genova; nell'a.a. 2013/2014 la percentuale del numero di iscritti aventi tale provenienza è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (85,37%).</p> <p>Il dato relativo ai fuori sede (residenti nelle altre province liguri e residenti nelle altre regioni italiane) fa rilevare in termini assoluti la presenza di soli sei studenti fuori sede (pari al 14,63% del totale degli iscritti).</p> <p>Per quanto concerne il numero di iscritti residenti all'estero, la percentuale nell'a.a. 2013/2014 è rimasta sempre pari a zero come negli anni accademici precedenti. La difficoltà di interpretare questo dato rende impossibile prevedere misure correttive. Si tratta infatti di una tematica, quella dell'attrattività internazionale dei CdS italiani, che meriterebbe una profonda riflessione a livello, perlomeno, di Ateneo.</p>	<p>Per quanto riguarda il dato sugli iscritti fuori sede rimane valida l'opportunità di miglioramento, già evidenziata nel RAR precedente, ottenibile potenziando gli sforzi volti all'accrescimento del numero di iscritti al CdS EMMP facendo leva in particolare sulla comunicazione.</p>	<p>Il CCS ritiene opportuno continuare le iniziative già intraprese nell'anno 2014 (v. sezione 1.A).</p> <p>In particolare il CCS si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) seguire la realizzazione del nuovo sito web di Economia per fare in modo che in esso siano contenute chiare e complete informazioni sul CdS EMMP possibilmente anche in lingua inglese. Il CCS dà quindi mandato al Coordinatore affinché, in accordo con i Coordinatori degli altri CCS faccia presente al DIEC che con massima urgenza si provveda ad implementare nel sito web una interfaccia in inglese di presentazione dell'offerta formativa del dipartimento. Un docente, incaricato dal CCS EMMP, supervisionerà la parte in inglese del sito web in cui dovrebbero essere contenute tutte le notizie essenziali relative al Corso. b) potenziare l'utilizzo della lingua inglese nell'ambito del percorso di studi (insegnamenti in lingua inglese, moduli in lingua inglese nell'ambito di insegnamenti in lingua italiana, utilizzo a lezione di materiale in inglese, suggerimento di testi in lingua inglese per la preparazione dell'esame, ecc.). c) tentare di avviare, grazie al supporto della prof.ssa Giorgia Boi docente del CCS EMMP, contatti con il Sud America per verificare l'eventuale interesse di studenti

				<p>stranieri ad iscriversi al CdS EMMP.</p> <p>d) Inoltre il CCS, sempre grazie al supporto della prof.ssa Giorgia Boi, intende porre in essere un'azione di promozione in altre Regioni del nostro paese ed in particolare in quelle del Sud.</p> <p>Al fine di riuscire a presentare con maggior efficacia la sua offerta formativa il CCS crede sia utile predisporre sintetiche schede del Corso in lingua sia italiana sia straniera, individuando un docente che si curi dell'iniziativa.</p>
<p>INGRESSO Età media all'iscrizione</p>	<p>Percentuali di studenti iscritti la prima volta al primo anno del CdS EMMP in relazione alla loro età:</p> <p>- a.a. 2011/2012: 22 anni o meno: 31,11% 23-24 anni: 57,78% 25 anni o più: 11,11%</p> <p>- a.a. 2012/2013: 22 anni o meno: 32,08% 23-24 anni: 58,49% 25 anni o più: 9,43%</p> <p>- a.a. 2013/2014: 22 anni o meno: 43,90% 23-24 anni: 43,90% 25 anni o più: 12,20%</p>	<p>L'età media di iscrizione nell'a.a. 2013/2014 sembrerebbe avere una distribuzione lievemente diversa da quella degli anni precedenti. Si rileva infatti una percentuale di studenti iscritti con età inferiore o uguale a 22 anni in discreto aumento (dal 32% al 44%). Tuttavia in termini assoluti la differenza è di una sola unità.</p> <p>Tale percentuale appare tuttavia anche per questo a.a. inferiore al livello auspicabile.</p> <p>La ragione di tale "ritardo" nell'iscrizione al percorso magistrale non è facile da stabilire, potendo dipendere da diversi fattori alcuni dei quali potrebbero essere al di fuori del controllo del CdS EMMP ed altri non sempre necessariamente negativi. Riguardo a cause su cui il CdS non può incidere si può pensare al caso in cui alcuni laureati triennali cerchino in un primo momento di trovare lavoro e, non riuscendovi, decidano successivamente di iscriversi al CdS EMMP oppure siano obbligati a rallentare gli studi triennali dovendo dedicarsi a temporanei lavori per sostenersi economicamente oppure ancora decidano, prima di iscriversi al CdS magistrale, di svolgere uno stage. Una maggiore età di iscrizione potrebbe peraltro derivare in parte anche dal fatto che persone già adulte decidano di iscriversi al CdS EMMP o per interesse o per migliorare il loro percorso formativo, ipotesi questa che andrebbe valutata in senso positivo.</p>	<p>Il CCS si pone come obiettivo quello di aumentare del 10% il numero degli studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP con età inferiore o uguale a 22 anni.</p>	<p>In mancanza di dati più dettagliati per capire meglio le ragioni dell'andamento delle iscrizioni, limitando necessariamente l'attenzione ai fattori su cui si può incidere per cercare di aumentare la percentuale degli studenti iscritti al primo anno del CdS EMMP con età inferiore o uguale a 22 anni, il CCS, in coerenza con l'orientamento seguito nel RAR precedente, ritiene al momento di non proporre ulteriori misure correttive, ma di attendere il tempo necessario a verificare se le misure deliberate dal Consiglio del Dipartimento (verbale Consiglio DIEC 19 giugno 2014) volte ad una migliore razionalizzazione del calendario didattico (tra cui la modifica nella dislocazione degli appelli nelle tre sessioni d'esame a disposizione degli studenti al fine di garantire, per l'intero corso triennale, un numero di appelli maggiore al numero d'esami) sortiscano o meno l'effetto sperato di favorire un più veloce percorso di studi da parte degli studenti del CdS triennale CLEAMT e, conseguentemente, di ridurre l'età media di iscrizione al</p>

				primo anno del CdS magistrale EMMP. Tali misure richiedono infatti un lungo periodo di tempo affinché se ne possa apprezzare l'efficacia.
INGRESSO Tipologia di diploma di maturità conseguito	<p>Percentuali di studenti iscritti la prima volta al primo anno del CdS EMMP in relazione alla tipologia di diploma di maturità conseguito:</p> <p>- a.a. 2011/2012: licei: 75,56% istituti tecnici: 20% istituti professionali: 0% altri istituti italiani: 2,22% diploma all'estero: 2,22%</p> <p>- a.a. 2012/2013: licei: 86,79% istituti tecnici: 11,32% istituti professionali: 1,89% altri istituti italiani: 0% diploma all'estero: 0%</p> <p>- a.a. 2013/2014: licei: 68,29% istituti tecnici: 19,51% istituti professionali: 0% altri istituti italiani: 0% diploma all'estero: 12,20%</p>	Viene confermata la tendenza del CdS EMMP ad avere tra i propri iscritti studenti provenienti prevalentemente dai licei.	Il CCS si pone come obiettivo quello di aumentare del 10% il numero degli studenti provenienti da istituti tecnico-professionali che si iscrivono al CdS EMMP.	<p>Pur non considerando particolarmente critico il dato relativo all'elevato numero di studenti iscritti provenienti da licei, resta comunque immutata per il CCS l'esigenza di valutare, in collaborazione con la Commissione Orientamento, eventuali azioni di promozione del CdS EMMP presso, tra l'altro, Istituti tecnici e nautici della nostra regione e di regioni limitrofe, aprendo così nuove strade per il potenziamento del numero di iscritti, in primo luogo, al CdS triennale CLEAMT e, per continuità di indirizzo, al CdS magistrale EMMP.</p> <p>In particolare il CCS si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare, grazie al supporto del prof. Renato Midoro, un incontro tra la Preside e il Direttore del Dipartimento di logistica dell'Istituto Nautico di Genova ed il Coordinatore del CdS EMMP; - rafforzare, grazie al supporto della prof.ssa Hilda Ghiara, i rapporti di collaborazione con i docenti degli istituti professionali che si sono instaurati nell'ambito del progetto P.O.L.A.R.E. (v. sezione 1.A voce Ingresso); - prendere contatti con istituti nautici di altre Regioni italiane che potrebbero essere interessati a che venga presentata ai loro studenti l'offerta formativa del CdS EMMP, individuando un docente che si curi dell'iniziativa.
PERCORSO				
ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
PERCORSO	Fonte dati:	Stante la stretta correlazione tra i dati relativi	Allo stato attuale non emergono	Pur non ravvisandosi particolari

<p>Progressioni fra il I e il II anno</p>	<p>Tabella "Progressioni" fornita dall'Ufficio Statistico di Ateneo (allegata)</p> <p><i>Dati considerati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancate iscrizioni al secondo anno - Passaggi a CdS della stessa Scuola - Abbandoni - Studenti progrediti 	<p>rispettivamente agli abbandoni, alle mancate iscrizioni al secondo anno del CdS EMMP ed ai passaggi di studenti iscritti al CdS EMMP ad altri CdS della Scuola di Scienze Sociali si ritiene opportuno un loro esame congiunto.</p> <p>Con riferimento alla coorte 2012/2013, il numero degli abbandoni risulta ridotto a circa il 2% degli iscritti (pari ad un solo abbandono in termini assoluti). La ragione principale dell'abbandono rimane la mancata iscrizione ad un qualunque corso dell'Ateneo, infatti per la coorte 2012/2013 non si rileva alcun passaggio ad altro CdS della Scuola di Scienze sociali, né ad altra Scuola.</p> <p>Per quanto attiene le mancate iscrizioni, il dato attuale, riferito alla coorte 2012/2013, evidenzia un solo caso di mancata iscrizione. Risulta pertanto una percentuale prossima al 100% (98,11%) di progressioni al secondo anno.</p>	<p>particolari criticità sui dati relativi alle progressioni fra il primo e secondo anno del CdS EMMP per cui il CCS non pensa sia necessario perseguire obiettivi di miglioramento.</p>	<p>criticità, il CCS ritiene che il numero di abbandoni e di mancate iscrizioni siano indicatori di estrema utilità e come tali debbano essere sempre attentamente monitorati anche in futuro dalla Commissione AQ con il supporto dell'Unità didattica del DIEC.</p>
<p>PERCORSO CFU acquisiti tra il I e il II anno</p>	<p>Percentuale di studenti che hanno conseguito un certo numero di CFU tra il primo e il secondo anno del CdS EMMP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a.a. 2010/2011: <ul style="list-style-type: none"> studenti con meno di 15 CFU: 7,84% studenti con CFU da 16 a 30: 11,76% studenti con CFU da 31 a 45: 23,53% studenti con più di 46 CFU: 56,86% - a.a. 2011/2012: <ul style="list-style-type: none"> studenti con meno di 15 CFU: 2,50% studenti con CFU da 16 a 30: 12,50% studenti con CFU da 31 a 45: 10,00% studenti con più di 46 CFU: 75,00% - a.a. 2012/2013: <ul style="list-style-type: none"> studenti con meno di 15 CFU: 13,46% studenti con CFU da 16 a 30: 	<p>Dall'analisi del dato sui CFU acquisiti tra il primo e il secondo anno del CdS EMMP si osserva per la coorte 2012/2013 una significativa flessione del numero di studenti che progredisce dal primo al secondo anno conseguendo più di 46 crediti formativi (dal 75% al 27%).</p> <p>Tale flessione peraltro si attenua se si considera il dato aggregato relativo agli studenti che tra il primo e il secondo anno del CdS EMMP hanno conseguito un numero di CFU maggiore di 31 rispetto al numero totale di 51 CFU conseguibili nel primo anno.</p> <p>Le ragioni della riduzione del numero di CFU acquisiti tra il primo e il secondo anno del CdS EMMP sembra da attribuirsi principalmente ad un aumento del numero di studenti lavoratori, fattore questo al di fuori del controllo del CdS. Tra le altre cause del rallentamento non si può escludere il fatto che vari studenti del primo anno potrebbero essere impegnati nello svolgimento di stages e tirocini e quindi potrebbero non riuscire a seguire con regolarità le lezioni.</p>	<p>Il CCS non ravvisa criticità tali da giustificare la necessità di porsi degli obiettivi di miglioramento.</p>	<p>Poiché la riduzione del numero di CFU acquisiti dal primo al secondo anno del CCS EMMP potrebbe – soprattutto se il trend risultasse confermato negli anni successivi – rappresentare una criticità, il CdS si propone, anche grazie al supporto dell'Ufficio Stage e Tirocini, di indagare quali siano le cause che rallentano il percorso di studi.</p> <p>In particolare il CdS intende verificare, da un lato, se gli studenti che non riescono, per ragioni di lavoro o altri motivi personali, a frequentare le lezioni incontrino difficoltà nella preparazione degli esami e se tali difficoltà possano essere superate mediante apposite misure correttive e, dall'altro, se occorra una più razionale pianificazione dei periodi di svolgimento degli stages e tirocini.</p> <p>Al momento il CCS EMMP non ritiene comunque di dover porre in essere alcun intervento correttivo, attendendo l'esito delle indagini circa</p>

	<p>15,38% studenti con CFU da 31 a 45: 44,23% studenti con più di 46 CFU: 26,92%</p>			<p>le cause di rallentamento del percorso di studi dal primo al secondo anno. Nello stesso tempo il CCS EMMP auspica che l'anticipazione della chiusura delle iscrizioni al 28 febbraio (verbale Consiglio DIEC 19 giugno 2014) possa avere quale effetto positivo il fatto che gli studenti, avendo concluso il percorso triennale prima della sessione di esami invernali, possano con maggior probabilità intraprendere il percorso magistrale, conseguendo i CFU con regolarità.</p>
--	--	--	--	--

USCITA

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p>USCITA Laureati entro la durata normale del CdS Studenti ancora iscritti al Corso</p>	<p>Percentuale di studenti laureati entro la durata normale del CdS EMMP: - a.a. 2009/2010: 69,23% - a.a. 2010/2011: 62,50% - a.a. 2011/2012: 73,33% Percentuale di studenti ancora iscritti al CdS EMMP al termine della durata normale del Corso: - a.a. 2009/2010: 17,95% - a.a. 2010/2011: 26,79% - a.a. 2011/2012: 15,56%</p>	<p>I dati più recenti riguardano gli studenti iscritti alla coorte del 2011/2012 che avrebbero dovuto concludere il proprio percorso formativo magistrale nell'a.a. 2013/2014. A giudicare dai dati sul numero di laureati entro la durata normale del CdS EMMP e del numero di iscritti al corso oltre la durata normale, si assiste ad un lieve miglioramento della situazione della coorte al termine del percorso di studi. La percentuale di laureati nei tempi previsti è infatti nuovamente confrontabile con quella di due anni fa. A ben vedere, tale miglioramento potrebbe essere ridimensionato in futuro a causa del peggioramento, rilevato al punto precedente, relativamente al minor numero di CFU acquisiti dal primo al secondo anno. Non è tuttavia immediato, sulla base dei dati disponibili, individuare la causa effettiva che genererebbe l'andamento poco stabile della percentuale di laureati entro la durata normale del CdS. Si può supporre che essa possa dipendere dai tempi necessari per la redazione della tesi di laurea magistrale oppure che possa risiedere nel fatto che gli studenti ritardino la conclusione del loro percorso formativo perché impegnati in un tirocinio o perché nel frattempo hanno trovato un lavoro.</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario porsi obiettivi di miglioramento.</p>	<p>Pur non ravvisandosi al momento criticità tali da giustificare il perseguimento di obiettivi di miglioramento, il CCS ritiene comunque necessario, stante l'importanza di questi indicatori, un loro continuo e attento monitoraggio da parte della Commissione AQ con il supporto dell'Unità didattica del DIEC.</p>
<p>USCITA Indicatori di</p>	<p>Indicatore di rendimento iscritti e laureati nei vari anni</p>	<p>L'indice di rendimento aggiornato all'a.a. 2010/2011 risulta in lieve crescita. Tuttavia, data una sostanziale</p>	<p>Il CCS non ritiene necessario porsi obiettivi di miglioramento.</p>	<p>Pur non ravvisandosi al momento rilevanti criticità, si ritiene comunque</p>

Rendimento Iscritti e Laureati (IRILp)	accademici: a.a. 2008/2009: IRILp = 88,37 a.a. 2009/2010: IRILp = 81,70 a.a. 2010/2011: IRILp = 83,01	tenuta delle votazioni medie riportate dagli studenti negli ultimi anni accademici, il dato dell'IRILp per ogni coorte di studenti rimane fortemente legato al tempo impiegato dallo studente per finire il proprio percorso formativo. Si rimanda pertanto a quanto affermato nel punto precedente.		necessario, stante l'importanza di questo indicatore, un suo continuo e attento monitoraggio da parte della Commissione AQ con il supporto dell'Unità didattica del DIEC.
USCITA Dati relativi ai laureati	<i>Fonte dati</i> Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati <i>Dati considerati</i> - Punteggio esami - Voto di laurea - Durata degli studi	L'analisi dei dati relativi al Profilo dei Laureati in EMMP si ricava che gli studenti del CdS EMMP si laureano in media in poco più di 2 anni (2,2 ultimo dato disponibile) con una media voti di 28,5 e un voto medio di laurea pari a 112. Se la durata degli studi non presenta criticità, una media così elevata per quanto concerne i voti degli esami e della laurea richiede invece attenzione da parte del CCS.	Il CCS ritiene che una media dei voti e soprattutto un voto medio di laurea così elevati possano rappresentare una criticità in quanto non consentono di differenziare effettivamente gli studenti in base alle loro diverse capacità con riflessi negativi sul valore del titolo riconosciuto nel mondo del lavoro. Pertanto si propone, per il prossimo anno accademico, di cercare di ridurre tali medie.	Oltre alla necessità di un ripensamento tra i docenti del CdS EMMP circa la valutazione degli esiti degli esami, il CCS intende dare mandato al Coordinatore affinché si faccia portavoce presso la Commissione Didattica della necessità di adottare meditate azioni correttive mirate a rivedere i criteri di determinazione dei voti di laurea in modo che la lode venga assegnata soltanto agli studenti realmente eccellenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2.A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

L'analisi dei dati relativi alle esperienze degli studenti effettuata ai fini della compilazione del RAR nel novembre 2013, nonostante una flessione delle percentuali di risposte positive su tutti gli elementi considerati dal questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti, non aveva fatto rilevare problemi sostanziali tali da ritenere di dover adottare misure correttive volte a risolvere particolari criticità circa la qualità dell'offerta formativa del CdS EMMP per cui non era apparso necessario proporre il conseguimento di obiettivi misurabili di miglioramento.

Pertanto l'attenzione del CdS EMMP era stata principalmente rivolta alle misure finalizzate a mantenere alto il grado di soddisfazione degli studenti. Nello stesso tempo il CdS EMMP aveva manifestato preoccupazione circa il basso numero di questionari compilati e circa il rischio che gli studenti provvedessero a compilarli in modo frettoloso e poco consapevole.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>- <i>Numero questionari compilati e compilazione responsabile degli stessi</i> Nel RAR redatto nel novembre 2013 le maggiori criticità erano state riscontrate nel numero limitato di questionari compilati e nel timore che sempre più studenti provvedessero a compilarli in modo frettoloso e poco consapevole.</p>	<p>- <i>Numero questionari compilati e compilazione responsabile degli stessi</i> Per fare in modo che sempre più studenti compilino in modo attento e consapevole il questionario di valutazione della didattica, il CdS EMMP avevo ritenuto opportuno supportare tutte le iniziative intraprese dal DIEC (e.mail di informazione, avvisi su aulaweb, ecc.), nonché le attività di sensibilizzazione da parte dei docenti e dei tutor. In particolare i docenti responsabili della stesura del RAR si erano impegnati a dedicare, durante lo svolgimento dei propri corsi di lezione, uno spazio per illustrare agli studenti le finalità del Rapporto di Riesame annuale del CdS EMMP e, nell'ambito del Riesame stesso, per spiegare loro l'importanza di un'attenta compilazione dei questionari di valutazione della didattica.</p>	<p>- <i>Numero questionari compilati e compilazione responsabile degli stessi</i> Il numero dei questionari compilati nell'a.a. 2013/2014 risulta decisamente superiore rispetto a quello degli anni accademici trascorsi. Questo risultato si ritiene sia stato ottenuto grazie a: a) varie azioni di sensibilizzazione nei confronti degli studenti intraprese da parte del DIEC (avvisi cartacei ed elettronici) e dei docenti del CdS EMMP che hanno presentato agli studenti frequentanti i loro insegnamenti gli obiettivi del Rapporto di autovalutazione e l'importanza che, ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità del CdS EMMP, assume una compilazione attenta dei questionari di valutazione dei vari insegnamenti; b) l'estensione del periodo di compilazione dei questionari a fine luglio 2014. A tale riguardo il Consiglio del CdS è peraltro convinto che questa ampia finestra temporale comporti un duplice rischio: da un lato, una valutazione effettuata successivamente al sostenimento dell'esame potrebbe non essere obiettiva e, dall'altro, i risultati individuali potrebbero essere messi a disposizione dei docenti troppo tardi per consentire loro di apportare eventuali miglioramenti negli insegnamenti dell'anno successivo (verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014).</p>
<p>- <i>Grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS EMMP</i> Nel RAR, redatto nel novembre 2013, era emersa la necessità di fare in modo di mantenere alto il grado di soddisfazione manifestato dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica.</p>	<p>- <i>Grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS EMMP</i> Per mantenere elevato il grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS EMMP circa l'organizzazione complessiva del Corso, era stato affidato al Coordinatore del CdS il compito di pianificare alcuni incontri prima tra i docenti dei singoli settori scientifico-disciplinari e successivamente tra tutti i componenti del CdS in modo da</p>	<p>- <i>Grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS EMMP</i> Nel mese di febbraio 2014 il Coordinatore ha tenuto singoli incontri con i docenti di ciascuna delle aree scientifico-disciplinari (economica, aziendale, quantitativa, giuridica) per esaminare i programmi di insegnamento e affrontare eventuali criticità riportate nei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti. Il Consiglio si è poi riunito per discutere e approvare le iniziative</p>

	pervenire ad un ancor migliore coordinamento dei programmi dei vari insegnamenti e ad una eventuale rivisitazione del piano di studi.	finalizzate a superare le criticità emerse durante gli incontri. In particolare è stato deliberato di rivedere i contenuti di alcuni programmi di esame e di inserire nel piano di studio alcuni nuovi insegnamenti al fine di migliorare l'offerta formativa del CdS EMMP (verbale Consiglio CdS EMMP 17 febbraio 2014).
--	---	---

2.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
<p>Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS</p> <p>ANALISI AGGREGATA</p>	<p><i>Fonte dati</i> Rilevazione della Qualità della Didattica: Questionari degli Studenti</p> <p>Rielaborazioni effettuate dal prof. Luca Persico, referente del DIEC nella Commissione Paritetica della Scuola di Scienze sociali (tabelle allegate)</p>	<p>L'analisi dei questionari degli studenti è stata condotta a livello aggregato per singolo insegnamento impartito nel CdS EMMP. Per l'a.a. 2013/2014 risultano rilevati 18 insegnamenti per un totale di 424 questionari compilati.</p> <p>Si evidenzia una consistente crescita del numero di questionari compilati rispetto ai passati anni accademici (rispettivamente 125 e 108 per gli a.a. 2011/2012 e 2012/2013). Tale risultato dipende da vari fattori (v. sezione 2.A) tra cui la campagna di sensibilizzazione da parte di tutti i docenti di EMMP nei confronti degli studenti per stimolare l'adesione a tale importante strumento di monitoraggio della qualità della didattica.</p> <p>In generale si rileva un'ottima performance degli insegnamenti di EMMP in termini di qualità della didattica impartita. La percentuale di studenti soddisfatti è stata calcolata, per coerenza con quanto fatto negli anni precedenti, facendo riferimento, per ogni quesito e per ogni insegnamento, al numero di studenti che ha risposto: "più sì che no" o "sì". Come indice di sintesi si è scelto di considerare la Mediana.</p> <p>Visto che, rispetto agli anni accademici precedenti, manca una domanda di sintesi sul gradimento percepito dallo studente rispetto all'insegnamento, si è deciso di effettuare un'analisi che tenga conto delle diverse dimensioni rilevate con i questionari:</p> <p><i>Domande relative ai docenti</i></p> <p>Sulla base delle rilevazioni effettuate, i docenti del CdS EMMP espongono in modo chiaro i contenuti del corso (86,8% di soddisfazione), motivano gli studenti (92,8%), sono reperibili (98,4%), rispettano gli orari di lezione (100%), comunicano in modo chiaro le modalità d'esame (93,5%) e svolgono il programma in coerenza con quanto dichiarato sul Web (95,4%).</p> <p><i>Domande relative agli insegnamenti</i></p>	<p>Non rilevandosi alcuna criticità, il CdS decide di non porsi alcun obiettivo di miglioramento.</p>	<p>Nessun intervento</p>

		Un'elevata percentuale di studenti dichiara interesse per le materie trattate (89,1%), riconosce che il carico di studio è adeguato (89,4%), che le conoscenze preliminari sono adeguate (89,3%), che il materiale fornito dal docente è adeguato (81,9%) e infine che le attività integrative sono utili (84,2%).		
Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS ANALISI DI DETTAGLIO	<i>Fonte dati</i> Rilevazione della Qualità della Didattica: Questionari degli Studenti Rielaborazioni effettuate dal prof. Luca Persico referente del DIEC nella Commissione Paritetica della Scuola di Scienze sociali (tabelle allegate) Numero e percentuale di insegnamenti i cui questionari, sulla base di criteri stabiliti dal CdS, anche seguendo eventuali indicazioni della Commissione AQ di Scuola, mostrano delle criticità	Nella Tabella n. 1 (v. allegato) vengono riportati, per ogni quesito del questionario (esclusa la domanda 12), i percentili (minimo, primo quartile, mediana, terzo quartile e massimo) della frazione di studenti che ha risposto "sì" o "più sì che no". Si osserva che, nonostante un risultato mediano di ottimo livello, alcuni quesiti presentano valori minimi che spesso sono sotto la soglia del 50%. Nella Tabella n. 2 (v. allegato) viene riportata la percentuale di insegnamenti che presentano, per ogni quesito, un grado di soddisfazione inferiore al 75%, percentuale che, ad avviso del CdS, potrebbe rappresentare una soglia di attenzione. Dall'analisi dei dati riportati nelle due tabelle, pur riscontrandosi vari aspetti molto positivi (quali il totale grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla puntualità ed alla reperibilità dei docenti di tutti gli insegnamenti del CdS EMMP), si possono notare alcune, seppur modeste, criticità riguardo: a) alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (in 4 insegnamenti emerge questa criticità); b) al carico di studio dell'insegnamento (in 5 insegnamenti emerge questa criticità); c) al materiale didattico (in 4 insegnamenti emerge questa criticità); d) alla definizione delle modalità d'esame (in 4 insegnamenti emerge questa criticità); e) alla chiarezza espositiva del docente (in 4 insegnamenti emerge questa criticità); f) all'utilità delle attività integrative (in 4 insegnamenti emerge questa criticità). Alcune di queste criticità erano già in parte note tanto che, a seguito della stesura del RAR nel novembre 2013, il CCS EMMP ha intrapreso un percorso di revisione del piano di studi e del contenuto dei singoli insegnamenti volto a evitare sovrapposizioni nei	Sebbene l'entità delle criticità emerse sia modesta, il CCS decide di perseguire obiettivi di miglioramento in merito soprattutto alle criticità rilevate nei punti da a) a c). A parte gli interventi correttivi, descritti nella successiva colonna, che il CCS intende adottare, occorre comunque tener presente che molte delle criticità riscontrate si ritiene possano essere superate grazie all'utilizzo, dall'a.a. 2014/2015, delle c.d. <i>schede di trasparenza</i> . Attraverso la pubblicazione di tali schede nel sito web del DIEC è stato possibile uniformarsi agli standard ministeriali che prevedono, in fase di aggiornamento della parte pubblica della SUA-CdS, di far riferimento alle schede che per ciascun insegnamento riportano in modo dettagliato: gli obiettivi formativi; il programma d'esame; i prerequisiti necessari o consigliati; i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i cosiddetti cinque indicatori di Dublino; le modalità didattiche, gli obblighi, i testi di riferimento e le modalità di accertamento; le informazioni aggiuntive per gli studenti non frequentanti.	Per ridurre le principali criticità rilevate, il CCS intende adottare i seguenti ulteriori interventi correttivi: a) riguardo alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti il CCS si propone di proseguire con l'attività, già intrapresa, di coordinamento del percorso magistrale in EMMP col percorso triennale CLEAMT, mediante appositi incontri tra i docenti dei due CdS. b) riguardo al carico di studio dell'insegnamento, il CCS ritiene sia necessario valutare con attenzione la problematica, individuando un comportamento comune tra tutti i docenti del CdS EMMP volto a uniformare, non necessariamente al ribasso, le aspettative nei confronti degli studenti in termini di impegno per il superamento dell'esame. A tal fine si rende necessario organizzare momenti di incontro tra i docenti del CdS EMMP. c) riguardo al materiale didattico, il CCS ritiene opportuno sensibilizzare tutti i docenti affinché il materiale fornito sia adeguato per la preparazione dell'esame e sia facilmente reperibile. Inoltre occorre accertare che gli studenti che, per ragioni di lavoro o per motivi personali, non riescono a frequentare le lezioni dispongano effettivamente di materiale adeguato per la preparazione dell'esame. Per realizzare questo obiettivo secondo il CCS si prospetta nuovamente indispensabile una discussione collegiale della questione tra i docenti del CdS EMMP.

		contenuti e garantire una maggiore organicità all'intero percorso anche in relazione al percorso triennale CLEAMLT di cui il CdS EMMP rappresenta la naturale prosecuzione. Gli esiti di tale azione non sono al momento apprezzabili, ma si stima che nei prossimi anni accademici le, seppur poche, criticità evidenziate tenderanno a ridursi.		
Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS	<i>Fonte dati</i> Indagine AlmaLaurea sul "Profilo dei laureati"	I dati AlmaLaurea sulle opinioni degli studenti laureati in EMMP nel 2013 evidenziano che il grado di soddisfazione complessiva del CdS EMMP è molto elevato. Nel 2013 il 94,4% dei rispondenti dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS EMMP, di questi il 33% si dichiara addirittura molto soddisfatto. Tale ottimo risultato deriva da un buon rapporto con i docenti (il 95,3% dei rispondenti si dichiara soddisfatto) e con gli altri studenti (il 100% dei rispondenti si dichiara soddisfatto), da un buon giudizio circa la sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti (il 100% dei rispondenti si dichiara soddisfatto) e sulla qualità generale dei servizi offerti (aule, postazioni informatiche, biblioteche). A conferma di quanto detto circa l'90,5% dei laureati si riscriverebbe al CdS EMMP.	Pur non rilevandosi al momento alcuna criticità e conseguentemente non essendo necessario porsi obiettivi di miglioramento, il CdS è comunque consapevole che il mantenimento di un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti laureati dipende da una molteplicità di fattori tra cui anche la possibilità di poter contare su personale amministrativo segnatamente dedicato al CdS EMMP.	Il Cds ritiene che dovrebbe essere individuata una specifica apposita figura amministrativa che, dedicandosi, seppur non a tempo pieno, al CdS EMMP, possa comunque rappresentare un punto di riferimento certo per docenti e studenti del Corso.
Segnalazioni /osservazioni sui contenuti della formazione	<i>Fonte dati</i> Rilevazione della Qualità della Didattica: Questionari degli Studenti Domanda 12 <i>Dati considerati:</i> - Alleggerire il carico didattico complessivo - Fornire più conoscenze di base - Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri	Il nuovo questionario di rilevazione della qualità della didattica prevede una domanda a risposta multipla in cui sono stati codificati alcuni dei commenti che in passato sono stati più di frequente rilevati tra i commenti liberi. Il gruppo AQ del CdS EMMP ha deciso di analizzare gli esiti delle risposte che maggiormente riguardano aspetti generali del CdS. Si osserva innanzitutto che circa un terzo degli studenti non risponde a tale quesito, non avendo pertanto argomenti da segnalare tra quelli codificati. Tra i rispondenti, si osserva che una percentuale che varia tra l'8% e il 10% segnala che occorrerebbe alleggerire il carico didattico (8%), fornire più conoscenze di base (10%), eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti (8%) e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	Sebbene l'entità delle criticità segnalate sia modesta, il CdS si pone come obiettivo quello di cercare di ridurle.	Per uniformare il carico didattico tra i vari insegnamenti, evitare eventuali ripetizioni nei programmi di esame, fare in modo che agli studenti siano fornite sufficienti conoscenze di base, il CCS EMMP intende adottare le misure già descritte nella sezione 2.B. Il CCS ritiene infatti che il Coordinatore debba proseguire nella strada, già intrapresa nell'anno 2014 con esiti positivi, organizzando incontri tra docenti non solo del CdS magistrale EMMP, ma anche del CdS triennale CLEAMT in modo da migliorare ulteriormente il coordinamento tra i due percorsi di studi e relativi insegnamenti.

	insegnamenti - Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	(10%). Si tratta di criticità coerenti con quelle evidenziate nell'analisi di dettaglio allegata al presente RAR e illustrata sopra nella voce relativa ai Canali previsti per raccogliere e diffondere segnalazioni e osservazioni sul CdS.		
--	--	---	--	--

3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3.A - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel RAR, redatto nel novembre 2013, non erano emerse particolari criticità in relazione all'accompagnamento al mondo del lavoro. I dati Almalaurea sulle opinioni dei laureati in EMMP nel 2012 avevano infatti evidenziato come il grado di soddisfazione complessiva fosse molto elevato tanto che circa l'85% dei laureati aveva dichiarato che si sarebbe riscritto al CdS EMMP. Dall'analisi degli stessi dati era altresì risultato un apprezzabile aumento della percentuale di laureati che avevano trovato un lavoro ad un anno dalla laurea.

Ciò nonostante il CCS EMMP aveva ritenuto opportuno adottare le due azioni migliorative sotto descritte.

ELEMENTI CONSIDERATI NEI RAR PRECEDENTI E OBIETTIVI	AZIONI CORRETTIVE/DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE	ESITI E DECISIONI CONSEGUENTI
<p>- <i>Revisione composizione Commissione Stage e Tirocini</i> Nel RAR, redatto nel novembre 2013, era stata evidenziata come criticità la mancanza di un docente referente del CdS EMMP nella Commissione Stage e Tirocini in modo da poter meglio monitorare l'accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati in EMMP.</p>	<p>- <i>Revisione composizione Commissione Stage e Tirocini</i> Il Consiglio del CdS EMMP aveva deciso di proporre al Consiglio del DIEC di rivedere la composizione della Commissione Stage e Tirocini in modo tale da prevedere la presenza di un docente referente per ciascun CdS afferente al Dipartimento e quindi anche un docente referente per il CdS EMMP.</p>	<p>- <i>Revisione composizione Commissione Stage e Tirocini</i> Durante la riunione della Commissione Didattica del 14 gennaio 2014 è stato deciso di rinnovare la composizione della Commissione Stage e Tirocini per orientare al meglio l'offerta e la domanda tenendo conto della specificità dei singoli CdS. Quale referente del CdS EMMP è stato nominato il prof. Roberto Garelli (verbale Consiglio DIEC 19 febbraio 2014).</p>
<p>- <i>Istituzione della Consulta</i> Nel RAR, redatto nel novembre 2013, era emerso come, a fronte di positivi rapporti di collaborazione tra singoli docenti e operatori dello shipping, mancasse un momento istituzionalizzato di incontro e di confronto costruttivo tra tutti i docenti del CdS EMMP ed i più autorevoli rappresentanti del mondo operativo.</p>	<p>- <i>Istituzione della Consulta</i> Al fine di favorire un sempre miglior collegamento tra il CdS EMMP ed il mercato, con auspicabili effetti positivi in termini di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, il CCS EMMP si era impegnato ad istituire una Consulta.</p>	<p>- <i>Istituzione della Consulta</i> La Consulta è stata istituita nel marzo 2014. Ad essa fanno parte, oltre a tutti i docenti del CdS EMMP, autorevoli esponenti dell'Autorità portuale, dell'Autorità marittima, delle compagnie di navigazione, dei terminalisti, dei fornitori di servizi portuali di pilotaggio e di rimorchio, della stazione marittima, delle imprese ferroviarie, degli agenti marittimi, degli spedizionieri, della società aeroportuale, degli assicuratori, ecc. (verbale Consiglio CdS EMMP 18 marzo 2014). Il primo incontro della Consulta si è svolto il 14 aprile 2014. Si è trattato di un momento molto proficuo di confronto durante il quale si è discusso circa la coerenza tra il piano di studi del CdS EMMP e le esigenze del mondo operativo. Da parte dei rappresentanti dello shipping è stato manifestato un generale alto grado di apprezzamento per l'offerta formativa del CdS EMMP ed un sentito interesse a collaborare per la sempre migliore riuscita del Corso. Gli esiti dell'incontro sono stati presentati e discussi durante una riunione del Consiglio del CdS (v. verbale Consiglio CdS</p>

3.B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI. INTERVENTI CORRETTIVI/MIGLIORATIVI

ELEMENTO	DATI CONSIDERATI	ANALISI E VALUTAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI E TEMPIFICATI	INTERVENTI CORRETTIVI E RISORSE
Condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea	<i>Fonte dati</i> Indagine Almalaurea "Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea"	<p>L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in EMMP riferisce che, ad un anno dalla laurea, dei 39 laureati nel 2013, 32 hanno risposto all'indagine per un tasso di risposta dell'82%. Dei rispondenti il 75% dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione (stage in prevalenza). Il 75% del collettivo analizzato dichiara di lavorare, il 22% non lavora, ma è in cerca di lavoro. Il 67% ha iniziato il lavoro dopo la laurea magistrale e ha impiegato in media 3/4 mesi per reperire il lavoro. Solo il 21% ha un lavoro stabile, il 29% dichiara di aver stipulato un contratto formativo, il 33% un contratto non standard.</p> <p>Il settore di attività prevalente è quello privato (92%). Il ramo di attività è quello dei servizi (87,5%). In particolare "trasporti, pubblicità, comunicazioni" (37,5%) e "credito e assicurazioni" (12,5%) sono le attività prevalenti.</p> <p>Il netto in busta paga dichiarato è mediamente 950 euro per gli uomini e 821 euro per le donne.</p> <p>Per quanto concerne l'utilità della laurea per il lavoro dall'Indagine Almalaurea emerge che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 79,3% del collettivo dichiara di utilizzare le competenze acquisite nel CdS EMMP (di questi il 41,7% in "misura elevata"); - il 70,8% dichiara che la laurea è richiesta e/o necessaria per l'attività svolta (richiesta per legge, non richiesta ma necessaria, non richiesta ma utile); - il 76,2% dichiara che la laurea è efficace nel lavoro svolto e giudica la sua soddisfazione al riguardo con punti 7,8 su scala 1-10. 	Il CCS non rileva la presenza di criticità tali da rendere necessaria la previsione di obiettivi di miglioramento.	<p>Sebbene non si ravvisino particolari criticità, per favorire un sempre miglior coordinamento tra il processo formativo e il mondo del lavoro, il CCS EMMP ritiene che sia estremamente importante continuare il rapporto di collaborazione tra i docenti ed i principali operatori del settore che si è positivamente instaurato con l'istituzione della Consulta (v. sezione 3.A).</p> <p>A tal fine il CCS intende organizzare un incontro con i componenti della Consulta nei primi mesi dell'anno 2015.</p>
Contatti documentati con imprese con cui si sono stretti accordi per stages o tirocini curriculari.	Dati sui tirocini (vedi Tabella 3 allegata)	<p>Dalla Tabella 3 emerge che nell'a.a. 2013/2014, rispetto all'anno accademico considerato, sono aumentati il numero di tirocini (da 15 a 23), gli studenti coinvolti nei tirocini (da 14 a 20) nonché la durata media per studente (da 4,94 a 5,46).</p> <p>Sono invece diminuiti il numero di tirocini che hanno dato luogo ad un riconoscimento di CFU (da 5 a 3), la durata</p>	L'analisi dei dati non dà luogo a criticità che richiedano la fissazione di obiettivi di miglioramento. Sebbene dall'analisi dati non si ravvisino particolari criticità riguardo ai tirocini, vari docenti del CCS EMMP lamentano il fatto che,	Il CCS intende ritenere opportuno attendere gli esiti della Commissione Stage e Tirocini prima di adottare eventuali misure correttive finalizzate a ridurre il rischio che il ruolo dei docenti tutor si traduca in una mera formalità

		media per singolo tirocinio (da 4,61 a 4,07), il numero medio di studenti iscritti negli ultimi tre anni (da 51 a 46) ed il rapporto in percentuale tra il numero di studenti coinvolti in tirocini ed il numero medio di iscritti negli ultimi tre anni (da 27% al 43%).	per loro esperienza, il loro ruolo di tutor, che dovrebbe avere il compito di seguire lo studente durante la sua esperienza lavorativa in azienda, si risolve in vari casi di fatto nell'espletamento di una dichiarazione formale.	
--	--	---	---	--

Tabella 1: Percentili della frazione di studenti che risponde “SI” e “PIU’ SI CHE NO” a ciascun quesito.

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Q11
EMMP											
Minimo	35	46	42	64	83	48	30	50	67	73	48
25%	78	75	75	91	97	85	76	76	93	86	74
Mediana	89	89	82	93	100	93	87	84	95	98	89
75%	93	99	94	99	100	96	96	93	100	100	94
Massimo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: rielaborazione a cura del referente per il DIEC in Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali

Tabella 2: Frazione (in percentuale) e numero di insegnamenti che, per ciascun quesito, presentano un valore di gradimento sotto la soglia (Soglia = 75).

	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	Q11
Percentuale	22%	28%	22%	22%	0%	17%	22%	22%	6%	6%	28%
Numero insegnamenti	4	5	4	4	0	3	4	4	1	1	5

Fonte: rielaborazione a cura del referente per il DIEC in Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali

LEGENDA QUESITI DEL QUESTIONARIO

- Q1** Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Q2** Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- Q3** Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- Q4** Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Q5** Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- Q6** Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- Q7** Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Q8** Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...) sono utili all'apprendimento della materia?
- Q9** L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Q10** Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Q11** E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

DOMANDA Q12: Suggerimenti

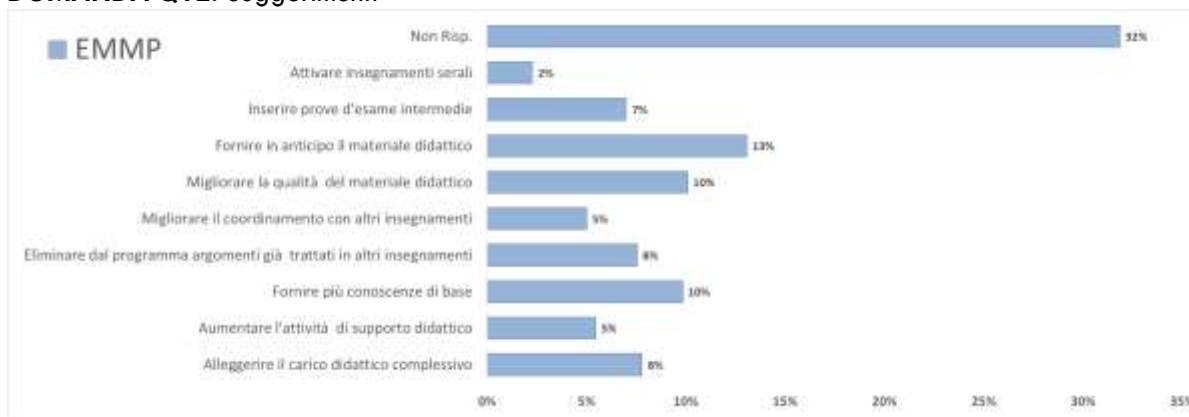


Tabella 3: Dati di riepilogo sui tirocini curriculari attivati (studenti di EMMP).

	a.a. 2012/2013	a.a. 2013/2014
Numero di tirocini	15	23
di cui con riconoscimento CFU	5	3
Durata media per singolo tirocinio (mesi)	4.61	4.07
Durata media per studente (mesi)	4.94	5.46
Studenti coinvolti nei tirocini (T)	14	20
Numero medio iscritti ultimi tre anni (I)	51	46
Rapporto (in %) T/I	27%	43%